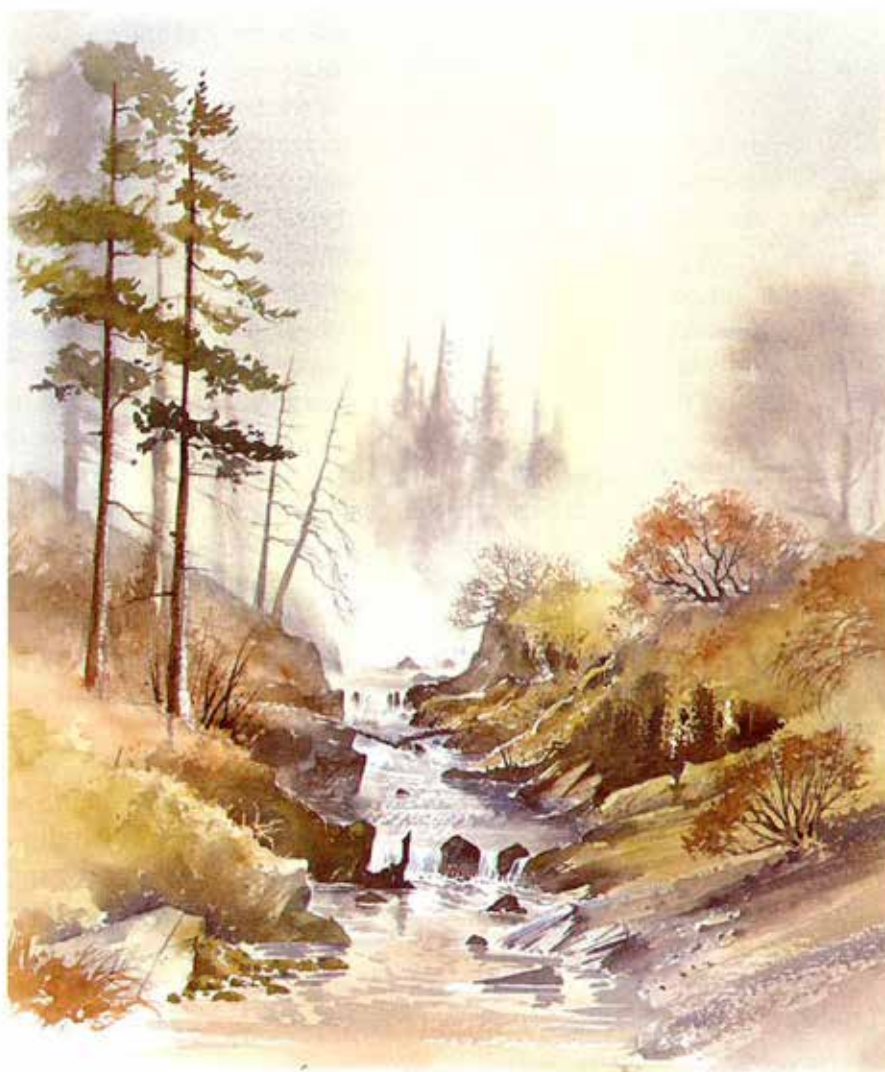




Tutorial

TEORIA DEI COLORI





IN COPERTINA: DAVID BELLAMY, WATERCOLOUR LANDSCAPE'S COURSE, 2008

SPETTRO SOLARE E SINTESI



Non si può parlare di colore senza parlare di luce, poiché senza la luce non vi può essere colore.

E' noto a tutti che i colori hanno un'enorme influenza sullo stato d'animo: ogni colore provoca infatti una determinata reazione emotiva nel soggetto. Il bianco purezza. Il rosso l'ira. Il nero disperazione e dolore. Il rosa il romanticismo ecc...

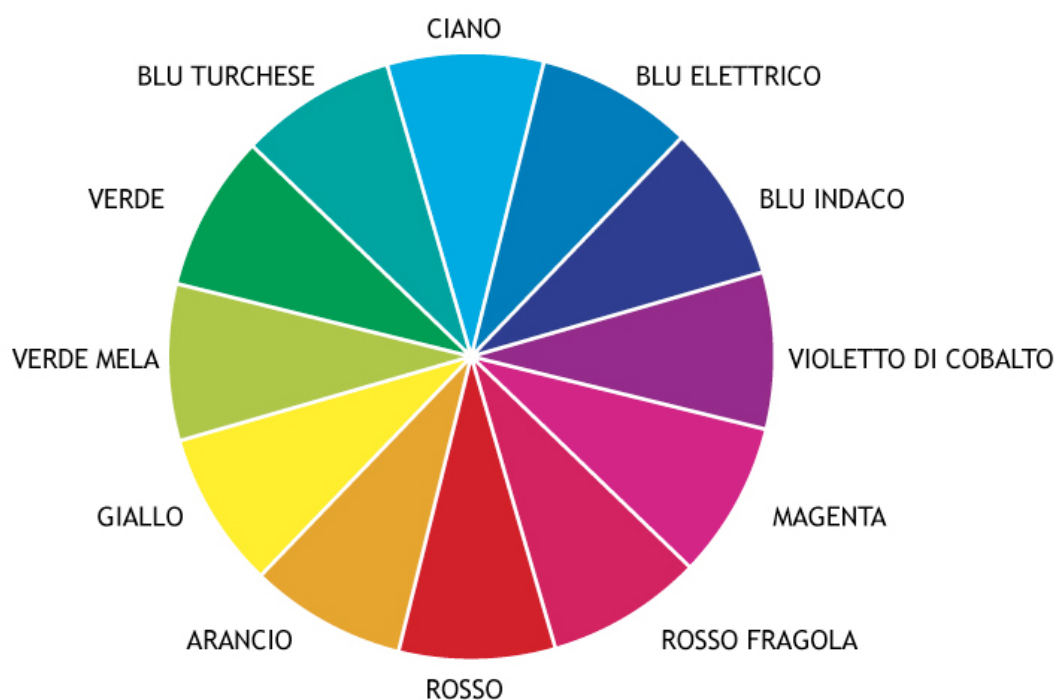
NOTE TECNICHE

I sette colori dello spettro solare si suddividono in:

- Colori primari: il magenta, il giallo, e il blu. I colori primari sono diversi uno dall'altro, e non si possono ottenere con mescolanza di altri colori.

- Colori secondari: i colori secondari si ottengono mescolando a due a due i colori primari. Sono: arancione, verde e violetto (o colori secondari) e l'indaco, che è una variazione del viola.

Mescolando fra di loro i colori secondari, in ogni combinazione possibile, riusciremo a ottenere e tutti colori esistenti in natura.

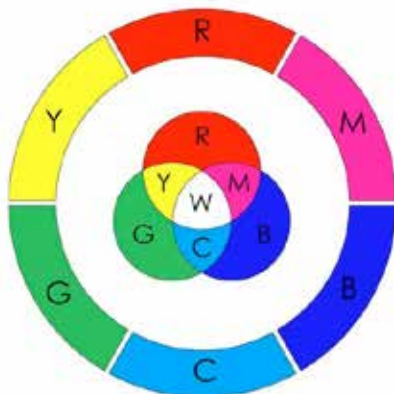


Le due forme basilari di mescolanza dei colori sono chiamate 'additiva' e 'sottrattiva'.



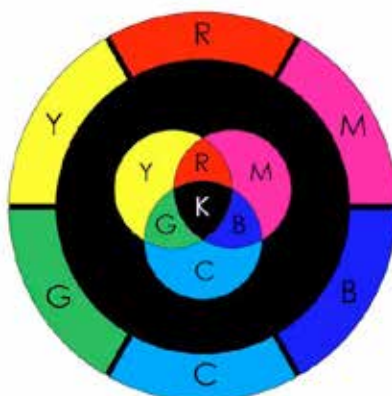
SINTESE ADDITIVA

La sintesi additiva si riferisce ai colori primari della luce. Questi colori sono: il rosso, il verde e il blu presenti nel mezzo e ai due estremi dello spettro della luce visibile. Miscelati fra loro in proporzioni diverse è praticamente possibile ottenere tutti i colori della gamma spettrale. La somma dei tre colori produce "luce bianca".



SINTESE SOTTRATTIVA

La sintesi sottrattiva, si riferisce invece ai colori primari dei pigmenti. Una caratteristica della materia, e quindi dei pigmenti, è quella di assorbire in maniera selettiva solo alcune lunghezze d'onda della luce e di rifletterne le altre. Il colore del pigmento quindi è determinato dalle radiazioni sottratte alla luce bianca, per questo si parla di sintesi sottrattiva. I colori primari della sintesi sottrattiva sono: il ciano, il magenta, il giallo (C,M,Y). dalla somma di tutti e tre si ottiene il nero. In sintesi sottrattiva, il nero (K) è il risultato della totale sottrazione delle radiazioni colorate riflesse dai pigmenti.



UTILIZZO DEI COLORI



Molti sono gli elementi che determinano o influenzano il colore di un oggetto.

In particolare il colore di un corpo è determinato dai seguenti fattori:

1) **IL COLORE PROPRIO DEL CORPO;**

2) **IL COLORE DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE;**

i colori dei corpi vicini riflettono il proprio colore sull'oggetto che vogliamo dipingere. Pensate ad un oggetto bianco in una stanza dipinta con un colore vivace ad esempio con il rosso. Se osservate l'oggetto, avrà inevitabilmente delle sfumature o dei riflessi rossi o rosa (bianco + rosso). Evidentemente l'esempio è esasperato, ma lo stesso fenomeno succede in modo meno evidente con tutti i colori.

3) **L'INTENSITÀ DELLA LUCE;**

e di conseguenza l'ombra che si crea. L'intensità della luce ovviamente condiziona il colore del corpo. Sempre per fare un esempio evidente pensate allo stesso oggetto all'interno di una stanza ed all'esterno.

4) **IL COLORE DELLA LUCE;**

la luce di un neon, o la luce di una lampada (di colore diverso) o la luce del sole o di un faro colorato, influiscono sul colore del corpo illuminato;

5) **L'ATMOSFERA;**

che si interpone tra il punto d'osservazione e l'oggetto. Lo stesso oggetto visto in lontananza, ha colori diversi di quello visto in primo piano. Pensate ai monti che si vedono in lontananza in un paesaggio, oppure agli alberi lontani, l'atmosfera interposta li fa vedere con colori sfocati e meno vivaci. Tenete in considerazione questo elemento, poiché è molto importante per dare senso di profondità ai vostri dipinti e soprattutto ai paesaggi.

Anticamente i pittori si fabbricavano i colori da soli ed ognuno aveva i suoi piccoli segreti.

Oggi si trovano sul mercato colori sintetici di varie qualità. Tutti i tipi di colore hanno però in comune il pigmento, che non è altro che un colore in polvere.

Gli agglutinanti mescolati, rendono i vari tipi di colore adatti alle diverse tecniche: acquarello, pastelli, olio, tempera eccetera.

I pigmenti possono essere di origine animale, vegetale o minerale, ma quelli che comunemente oggi vengono usati sono per lo più sintetici.

I colori più comunemente usati e che costituiscono già una buona tavolozza sono nell'ordine

Terra di siena bruciata

Verde

Blu di prussia

Ocra gialla

Rosso carminio

Azzurro cobalto

Giallo cadmio

Verde vermiglione

Blu oltremare

Giallo limone

Terra d'ombra bruciata

Verde smeraldo

Nero

Grigio di Payne (nel caso degli acquerelli)



GAMMA DEI COLORI

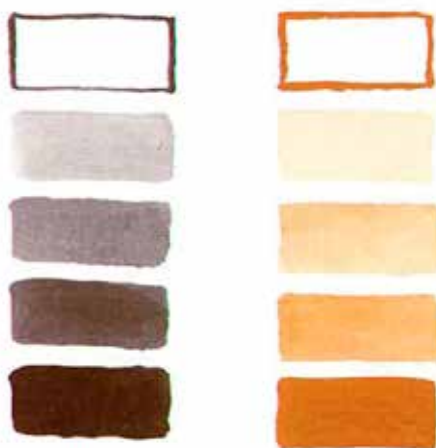
I colori per la loro vivacità si dividono in tre diverse gamme. In linea di massima le tre gamme sono individuate da alcuni colori principali, ovviamente i colori che la compongono in effetti sono moltissimi.

La *gamma fredda* comprende : blu, viola, verde ecc...

La *gamma calda* comprende : giallo, rosso, arancio ecc ;

La *gamma pallida* comprende: tutti i colori che sono mitigati da varie tonalità di bianco o grigio.

Come primo approccio prova ora a scegliere un colore per creare delle scale di toni, come nell'immagine sottostante.



Tone scales

These illustrate the range of tones available using Payne's Grey and Light Red

DAVID BELLAMY, WATERCOLOUR LANDSCAPE'S COURSE, 2008



Since 2006